

RASSEGNA BIBLIOGRAFICA

Falchi F.

Dall'illuminismo scozzese all'owenismo.

Il percorso ideale di Frances Wright,

Napoli, Editoriale scientifica, 2017

(Sara Lagi)

ESTRATTO

da

(IL) PENSIERO POLITICO

Rivista di Storia delle Idee Politiche e Sociali

2019/1 ~ a. 52



Leo S. Olschki Editore

Firenze

IL PENSIERO POLITICO

Rivista di Storia
delle Idee
Politiche e Sociali

Fondata da
Mario Delle Piane, Luigi Firpo,
Salvo Mastellone, Nicola Matteucci

2019
Anno LII, n. 1



Leo S. Olschki
Firenze

IL PENSIERO POLITICO

RIVISTA DI STORIA DELLE IDEE POLITICHE E SOCIALI

DIREZIONE: C. Carini (*Direttore*), V.I. Comparato (*Direttore responsabile*)

COMITATO SCIENTIFICO: S. Amato, A. Andreatta, N. Antonetti, A.E. Baldini, G. Bottaro, C. Calabrò, L. Campos Boralevi, C. Carini, G. Carletti, M. Ceretta, S. Cingari, D. Cofrancesco, V.I. Comparato, A. De Sanctis, F.M. Di Sciullo, R. Gherardi, R. Ghiringhelli, G. Giorgini, C. Giurintano, A. Lazzarino del Grosso, C. Malandrino, M. Montanari, C. Palazzolo, G. Pecora, M.T. Pichetto, F. Proietti, D. Quaglioni, D. Taranto, S. Testoni Binetti

COMITATO SCIENTIFICO INTERNAZIONALE: D. Armitage, E. Biagini, J. Coleman, M.-D. Couzinet, G. Dilcher, R. von Friedeburg, X. Gil, A. Grafton, I. Hampsher-Monk, P.M. Kitromilides, C. Larrère, H. Lloyd, J. Miethke, M. Stolleis, J.C. Zancarani, C. Zwierlein

COMITATO EDITORIALE: F. Proietti (*Redattore capo*), A. Arciero, P. Armellini, C. Baldassini, G. Barberis, L. Bertelli, F. Berti, L. Bianchin, A. Bisignani, D. Cadeddu, A. Catanzaro, C. Continisio, G. Dessi, F. Di Giannatale, M.A. Falchi Pellegrini, S. Freschi, A. Furia, G.B. Furiozzi, R. Giannetti, E. Guccione, F. Ingravalle, S. Lagi, M. Lenci, R. Lupi, R. Marsala, C. Morganti, M. Nacci, A. Noto, G. Pellegrini, S. Quirico, G. Ragona, F. Raschi, I. Richichi, F. Russo, G. Sciarra, G. Scichilone, M. Scola, A. Scudieri, G. Silvestrini, S. Stoffella, N. Stradaioli, D. Suin

ANNO LII - N. 1 (gennaio-aprile)

| | | | |
|--------------|--|------|----|
| S. D'ALESSIO | <i>Le parole e le cose. Un insistente refrain nei Ragguagli di Parnaso</i> | pag. | 3 |
| M. TESINI | <i>Ambiguità delle Lumières. Tocqueville, l'Illuminismo, l'Algeria</i> | » | 29 |
| G. CARLETTI | <i>Carlo Maria Curci: da antisocialista a socialista cristiano</i> | » | 58 |

Vocabolario politico

| | | | |
|-----------|--|---|----|
| C. VETTER | <i>«Fraternité» nel lessico della Rivoluzione francese</i> | » | 87 |
|-----------|--|---|----|

Note e discussioni

Etica della regalità e costruzione dello stato nel "Rosier des guerres" (R. Repetti), p. 105; *Carlo Cattaneo e la riforma degli studi* (L. Mastrangelo), p. 116; *Eric Voegelin's early writings: his debt to Max Scheler* (N. Stradaioli), p. 132.

Rassegna bibliografica

Quattro-Cinquecento, p. 147 – *Settecento*, p. 152 – *Ottocento*, p. 157 – *Novecento*, p. 164 – *Opere generali*, p. 171.

IL PENSIERO POLITICO

Rivista di Storia
delle Idee
Politiche e Sociali

Fondata da
Mario Delle Piane, Luigi Firpo,
Salvo Mastellone, Nicola Matteucci

2019
Anno LII, n. 1



Leo S. Olschki
Firenze

Rassegna bibliografica

Quattro-Cinquecento

SCHILLING H., *Martin Lutero: ribelle in un'epoca di cambiamenti radicali*, tr. R. Tre-soldi, Torino, Claudiana, 2016, pp. 608.

Tra le numerose pubblicazioni apparse a cavallo dell'anniversario luterano del 2017, si segnala, per rigore scientifico e documentario, l'edizione italiana del volume Heinz Schilling *Martin Luther. Rebell in einer Zeit des Umbruchs*, 2a ed. rivista, Monaco, Beck, 2013 (2012). Al di là dei numerosi meriti di questo saggio, la cui traduzione italiana ha conosciuto una gestazione più lunga del previsto, già il titolo ne segnala, a parere di chi scrive, il limite maggiore. Ma andiamo con ordine, prendendo innanzitutto in esame, a titolo di esempio, alcuni elementi di novità offerti da questo testo.

Il testo ripercorre in modo attento e dettagliato la biografia del Riformatore, non trascurando di contestualizzarne l'opera non solo alla luce degli elementi di carattere religioso e teologico connessi dapprima alla polemica anti-romana e in seguito anche alle tensioni interne al mondo riformato negli anni successivi allo scisma luterano, ma anche della cornice politica, economica e culturale in cui questo si inserì. Tra i grandi avvenimenti storici affrontati, colpisce un elemento assai raramente trattato dalla letteratura specialistica luterana: la scoperta del Nuovo Mondo. Schilling denota come il ruolo secondario dei fatti americani nell'opera di Lutero dipenda dalla scarsa conoscenza e dallo scarso interesse ad essi rivolto nell'ambiente familiare e socio-territoriale del Riformatore. Nel prendere brevemente in considerazione la questione, Schilling la ricollega a preoccupazioni di carattere, da un lato, missionario ed escatologico e, dall'altro, economico e sociale. Nel primo caso, un motivo in realtà ricorrente in molta letteratura del tempo – la difficoltà a conciliare l'esistenza di popoli e terre scoperte di recente con la convinzione che il cristia-

nesimo fosse universalmente conosciuto – si unisce a preoccupazioni sorte con l'emersione di malattie fin lì sconosciute in Europa. Nel secondo caso, lo sviluppo dei commerci e l'arrivo in Europa di quantità crescenti di argento americano diviene per Lutero un motivo di preoccupazione nella misura in cui ciò conduce ad una diminuita richiesta dell'argento tedesco e alla conseguente decrescita dell'industria mineraria tedesca e in particolare nei territori d'origine del Riformatore, quelli del Mansfeld.

Schilling dedica un veloce accenno alla questione americana anche in relazione al confronto tra Lutero e l'imperatore Carlo V. Il punto di discriminazione tra le due figure è individuato nella diversa importanza riconosciuta alla tradizione e alla chiesa romana. Nel confronto tra il Riformatore e l'Asburgo non si assisterebbe – a detta di Schilling – alla resa dei conti tra l'incipiente età moderna e quella medievale, bensì all'opposizione tra la convinzione, nel primo, che il fine escatologico della salvezza umana imponesse un rinnovamento spirituale tale da decretare l'eliminazione del papato e l'ideale, nel secondo, di un ordine temporale anch'esso da rinnovare, ma su basi tuttora cattoliche, in grado di restituire autorevolezza alla dignità imperiale e porla in condizione di reggere alle spinte autonomistiche delle monarchie territoriali nel momento in cui, con la scoperta dei territori oltreoceano, l'impero conosceva la sua massima espansione.

Se il confronto con Carlo V consente al lettore di meglio apprezzare – accanto ad altri elementi, tra cui il rapporto con i principi elettori di Sassonia – la portata politica di Lutero, è un altro grande confronto, quello con Erasmo da Rotterdam, a consentirne una valutazione sul piano più latamente culturale. Del primo punto si è già detto. Basti solo un'ulteriore considerazione. Schilling dedica ampia attenzione agli anni della for-

Ottocento

FALCHI F., *Dall'illuminismo scozzese all'owenismo. Il percorso ideale di Frances Wright*, Napoli, Editoriale scientifica, 2017, pp. 125.

Il volume di Federica Falchi ricostruisce il percorso biografico e intellettuale di una figura molto interessante, la scozzese Frances Wright (1795-1852), dimostrando che si può parlare di donne, in questo caso di una donna impegnata politicamente, al di là di quei fin troppo facili schematismi (e visioni stereotipate) che vorrebbero confinare certi temi e certi interessi solo e soltanto nello spazio dei *gender studies*. Lo studio dedicato da Falchi alla Wright rientra infatti a pieno titolo nella storia del pensiero politico e in particolare in quella tradizione di studi che cerca di mostrare (problematizzandolo) il collegamento tra idee e realtà storico-politica. La prima parte del volume è dedicata a delineare i riferimenti intellettuali e teorico-politici fondamentali per la Wright: l'illuminismo scozzese, personaggi di spicco come Francis Hutcheson, Adam Smith, John Millar. Affascinata dall'idea (giusnaturalistica e illuministica) degli individui come portatori di eguali diritti e libertà, Wright dimostra però, come sottolinea Falchi, una forte sensibilità per la «dimensione sociale», ossia per l'uomo colto all'interno della società, in un rapporto di cooperazione e interazione con i suoi simili.

Queste due componenti della sua personale riflessione politica confluiscono nell'analisi che ella dedica alla giovane Repubblica americana. I padri del giusnaturalismo moderno hanno parlato del passaggio dallo stato di natura alla società civile; la creazione della Repubblica federale americana rappresentata per la Wright l'espressione storicamente compiuta di un grande atto di fondazione e quindi della creazione di un sistema radicalmente nuovo. Nel 1818 Wright si reca dunque in America e, come avrebbe fatto poi Tocqueville, scrive ed elabora le osservazioni sulla realtà del Nuovo Mondo che vanno a costituire le sue *Views of Society and Manners in America*, pubblicate per la prima volta a Londra nel

1820. La pensatrice scozzese sembra ricollegarsi alla tradizione di pensiero repubblicano quando sottolinea l'apporto fondamentale dato dai cittadini alla configurazione politica del paese o quando si sofferma sull'importanza delle virtù civiche. Degli ex coloni ella ammira però anche la moderazione che, a suo giudizio, ben si esplicita nella creazione di una costituzione che stabilisce limiti precisi al potere costituito. Tuttavia, come sottolinea Falchi, l'analisi di Wright contiene anche una forte critica verso la condizione delle donne e degli schiavi in America. Se per le prime e la loro futura, completa emancipazione Wright si dimostra fiduciosa, la questione della schiavitù le appare ben più problematica. La liberazione e l'emancipazione degli schiavi deve essere legata all'istruzione e al lavoro prima che ad una legge o ad una norma del tutto astratte. Questa intuizione, che denota una precisa visione sociale e politica, riemerge dall'esperienza di *Nashoba*, la comunità di uomini e donne liberi, bianchi e di colore, che Wright crea negli Stati Uniti, e nella quale gli ex schiavi potranno imparare a lavorare e i loro figli potranno ricevere una vera educazione.

L'esperimento sociale di *Nashoba*, che si rivela però fallimentare, viene fortemente influenzato dal pensiero e dall'operato di Robert Owen, il socialista filantropo inglese che rappresenta un punto di riferimento essenziale per Wright. Nel libro di Falchi la figura, le idee, i progetti e perfino i fallimenti della pensatrice scozzese vengono contestualizzati con puntualità, restituendoci così il loro aspetto concretamente politico e storico.

S. Lagi

STASI D., *Le origini del nazionalismo in Polonia*, Milano, FrancoAngeli, 2018, pp. 146.

Il libro di Daniele Stasi ricostruisce la storia del nazionalismo polacco dalla fine del Settecento ai primi del Novecento attingendo a fonti in lingua originale in genere non accessibili al lettore italiano.

FINITO DI STAMPARE
PER CONTO DI LEO S. OLSCHKI EDITORE
PRESSO ABC TIPOGRAFIA • CALENZANO (FI)
NEL MESE DI GIUGNO 2019

Direttore Responsabile
PROF. VITTOR IVO COMPARATO
Registrazione del Tribunale di Firenze n. 1950 del 8-10-68
Iscrizione al ROC n. 6248

Gli articoli proposti al Comitato scientifico per la pubblicazione su «Il pensiero politico» vanno inviati in forma cartacea e digitale alla Redazione. Gli articoli presi in considerazione per la pubblicazione saranno valutati in “doppio cieco” da *referee* anonimi. Sulla base delle loro indicazioni, l'autore può essere invitato a rivedere il proprio testo, affinché possa superare una seconda lettura. La Direzione si riserva la decisione finale in merito alla pubblicazione.

Pubblicazione quadrimestrale

Direzione e Redazione

DIPARTIMENTO DI SCIENZE POLITICHE DELL'UNIVERSITÀ DI PERUGIA
Via Pascoli 20 - 06123 Perugia - e-mail: penspol@unipg.it

Amministrazione

CASA EDITRICE LEO S. OLSCHKI

Casella postale 66, 50123 Firenze • Viuzzo del Pozzetto 8, 50126 Firenze
e-mail: periodici@olschki.it • Conto corrente postale 12.707.501
tel. (+39) 055.65.30.684 • fax (+39) 055.65.30.214

2019: ABBONAMENTO ANNUALE – ANNUAL SUBSCRIPTION

PRIVATI

Italia € 100,00 (carta e *on-line only*)

Il listino prezzi e i servizi per le **Istituzioni** sono disponibili sul sito
www.olschki.it alla pagina <https://www.olschki.it/acquisti/abbonamenti>

INDIVIDUALS

Foreign € 124,00 (print) • € 100,00 (*on-line only*)

Subscription rates and services for Institutions are available on

<https://en.olschki.it/> at following page:

<https://en.olschki.it/acquisti/abbonamenti>

Pubblicato nel mese di giugno 2019

